

Ranking delle migliori università al mondo: ci sono 26 atenei italiani

Davide Scaglione - 10/09/2013



FIRENZE, 10 SETTEMBRE 2013-I tagli che da anni interessano la ricerca e le università italiane non hanno impedito ai nostri atenei di migliorare le loro posizioni nelle classifiche internazionali delle migliori università al mondo. Lo rivela l'edizione del QS World University Rankings (che classifica, in base a specifici criteri, le top 800 università su una analisi che ne comprende 3.000). In particolare spiccano nella graduatoria che

riguarda gli atenei italiani l'Università di Bologna, Roma Sapienza, Politecnico di Milano, università degli Studi di Milano e quella di Pisa.

Al primo posto resiste l'università statunitense Mit e al secondo si piazza un altro ateneo americano, Harvard, con Cambridge che slitta al terzo posto. Tuttavia per trovare un ateneo italiano bisogna scorrere la graduatoria fino alla 188ma posizione dove si piazza l'ateneo di Bologna. Sono ventisei in tutto le università italiane incluse nella speciale classifica, con quattro new entry: Milano Bicocca, Roma Tre, l'università di Brescia e quella di Verona.

Un «risultato positivo» secondo Andrea Lenzi, presidente del Consiglio universitario nazionale (Cun) «nonostante - ha aggiunto - i tagli alle risorse che da anni colpiscono l'università italiana che, sebbene l'apparente scarsa attenzione dedicata alla innovazione ed alla alta formazione da parte della politica, ha mantenuto ed addirittura migliorato le sue performance in questa lista di ranking. D'altra parte anche nei recenti dati della VQR, gestita dall'Anvur, la valutazione del confronto internazionale della università italiana aveva dimostrato l'ottimo risultato della nostra ricerca nei campi tecnologici e bio-medici».

Davide Scaglione